

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO “EMILIO SERENI”

edizione 2015

IL TERRITORIO FRA PAESAGGIO E CITTÀ STORICA

Obiettivi

Il ruolo che la Scuola di Governo del Territorio “Emilio Sereni” può ambire a svolgere nella sua edizione 2015 deve necessariamente ancorarsi a quello che – sul piano culturale, turistico, tecnico ed economico – si presenta come l'evento che caratterizzerà il 2015 nel nostro Paese: l'EXPO di Milano, con il suo tema centrale “Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita”.

Stabilire un nesso tra tale evento e i temi da porre al centro della Scuola di Governo del Territorio “Emilio Sereni” - 2015 è possibile se si affronta una visione ampia della città, delle risorse ambientali, delle forme attraverso le quali si è costruito il territorio della contemporaneità, capace di dare spazio alle problematiche e agli obiettivi della sostenibilità, declinati nelle diverse forme gestionali e progettuali.

Il tema proposto per l'edizione 2015 della Scuola di Governo del Territorio “Emilio Sereni” è **“IL TERRITORIO FRA PAESAGGIO E CITTÀ STORICA”**; esso tende ad individuare nelle forme del “paesaggio naturale” e del “paesaggio urbano” i fattori caratterizzanti e testimoniali dell'insediamento umano nel passato come nel presente.

Parlare di paesaggio significa affrontare la fisionomia territoriale determinata dalle sue caratteristiche fisiche, antropiche, biologiche ed etniche; tale concetto è stato fino ad ora declinato alla scala ambientale, mentre il suo aggancio alle tematiche urbane è senza dubbio più recente e stimolante.

Sono ancora poco esplorate le Raccomandazioni emanate dall'Unesco in tema di “paesaggio storico urbano”: il loro scopo è di “preservare la qualità dell'ambiente umano, migliorando l'uso produttivo e sostenibile degli spazi urbani riconoscendone il loro carattere dinamico e promuovendo la diversità sociale e funzionale. Esso integra gli obiettivi della conservazione del patrimonio urbano e quelli dello sviluppo sociale ed economico [...] L'approccio al paesaggio storico urbano considera la diversità e la creatività culturale come risorse chiave per lo sviluppo umano, sociale ed economico e fornisce gli strumenti per gestire le trasformazioni fisiche e sociali ed assicurare che gli interventi contemporanei siano integrati armoniosamente con il patrimonio in un ambiente (setting) storico e tengano in considerazione i contesti regionali”.

La gestione del territorio deve oggi tendere a promuovere una conservazione e una valorizzazione integrata alla scala territoriale delle risorse urbane e ambientali, attraverso l'acquisizione di un concetto di “sostenibilità” non più separato e distinto a seconda che ci si interessi di aree urbane o di territorio extra-urbano. Entrambe queste dimensioni concorrono infatti a definire e a determinare le forme dell'habitat umano; ed è di quello che occorre oggi prendersi cura.

Svolgimento delle attività

Lo svolgimento delle attività della Scuola viene previsto – ancora nelle giornate del venerdì – dall'8 maggio al 5 giugno 2015.

Il corso 2015 si articola su *due temi*, pur all'interno di un unico modulo didattico: il primo tema (8 e 15 maggio 2015) è dedicato alla scala territoriale, il secondo (29 maggio 2015 e 5 giugno) è dedicato alla scala urbana.

Ogni giornata prevede – in linea di massima – la trattazione generale dei temi nella mattinata (dalle 10,00 alle 13,30) e un approfondimento di casi d'intervento nella sessione pomeridiana (14,30-17,30) che permetterà anche il confronto diretto fra docenti e iscritti al corso.

Ad ogni giornata verranno assegnati crediti formativi da parte degli Ordini Professionali: è stato richiesto l'accreditamento agli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e Forestali, in base alle regolamentazioni vigenti in materia.

La Scuola di Governo del Territorio "Emilio Sereni" di avvale della collaborazione fra l'Istituto "Alcide Cervi", l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Sezione Emilia-Romagna, gli Ordini degli Architetti di Modena, Parma e Reggio Emilia e l'Ordine dei Dsottori Agronomi e Forestali di Regio Emilia.

Temi e i contenuti didattici

Primo tema: PROGETTARE IL PAESAGGIO

L'obiettivo di questo primo tema consiste dunque nella messa in evidenza del rapporto fra le forme insediative del territorio e le sue caratteristiche produttive che vanno preservate e valorizzate quale fonte di ricchezza per l'area padana.

8 maggio 2015

“IL PROGETTO DEL PAESAGGIO”

ore 9,30

introduzione alla Scuola di Governo del Territorio “Emilio Sereni”
intervengono:

Rossella Cantoni (Presidente dell'Istituto “Alcide Cervi”)

Stefano Storchi (Responsabile della Scuola di Governo del Territorio)

presiede: Walter Baricchi (Ordine Architetti Reggio Emilia)

ore 10,00

Il paesaggio si progetta e si difende

introduzione di Maria Maddalena Alessandro (MIBAC)

ore 11,00

I beni culturali diffusi e la forma del paesaggio

Paola Grifoni* (Soprintendente BAAP di Bologna)

ore 12,00

Intervenire ai margini della città

Roberto Gabrielli (Regione Emilia-Romagna)

- ore 14,30 **question-time**
- ore 16,00 **Esiste ancora un catalogo dei beni culturali?**
Piero Orlandi (Istituto Beni Culturali – Regione Emilia-Romagna)
- ore 17,00 **Dall'eredità culturale allo sviluppo delle risorse territoriali: limiti e sfide** Franca Miani (Università di Parma)

15 maggio 2015 “GLI EDIFICI E LE UNITÀ DI PAESAGGIO”

presiede: Sandra Losi (Ordine Architetti Modena)

- ore 10,00 **Progetto e restauro dell'edilizia rurale**
introduzione di Eva Coisson (Università di Parma)
- ore 11,00 **Produzione agricola, paesaggio e edifici rurali tradizionali un connubio possibile** Alberto Bergianti (Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Reggio Emilia)
- ore 12,00 **La lettura dei segni del territorio antropizzato**
Paolo Ventura, Michele Zazzi (Università di Parma)
- ore 14,30 **Segni e mabufatti da valorizzare nei paesaggi artificiali della bonifica** Chiara Visentin (IUAV Venezia)
- ore 15,30 **question-time**
- ore 16,00 **Due architetture nel territorio**
Casa Cervi e la Biblioteca-Archivio “Emilio Sereni”

Secondo tema: LE FORME DEL PAESAGGIO URBANO

L'obiettivo del secondo tema consiste nel saper individuare le risposte più adeguate ai problemi di natura sociale, economica ed ambientale che la città oggi propone, cercando di investigare nuovi percorsi possibili allo scopo di ottimizzare i processi di governo del territorio.

29 maggio 2015 “IL PAESAGGIO URBANO STORICO”

presiede: Alessandro Tassi Carboni (Ordine Architetti Parma)

- ore 10,00 **Paesaggio e identità urbana nel progetto della città**
introduzione di Stefano Storchi (Università di Parma)

ore 11,00 **Il progetto dello spazio pubblico, fra materiale e immateriale**
Fabrizio Toppetti (Università Roma Sapienza)

ore 12,00 **Produrre in città: il paesaggio degli “orti urbani”**
Maurizio Bocchi (architetto, Parma)

ore 13,00 ***question-time***

ore 14,30 **Nuove forme di paesaggio. Milano e le nuove torri**
Nicola Russi (Politecnico di Milano)

ore 15,30 **Città diffusa e città compatta: la sfida dell'Emilia**
Mario Piccinini (urbanista, INU)

ore 14,30 ***question-time***

5 giugno 2015 “L'ESIGENZA DI NUOVI STRUMENTI”

presiede: Stefano Storchi (Responsabile Scuola Governo del Territorio)

ore 10,00 **Tra piani e progetti nel tempo della crisi**
introduzione di Silvia Viviani (Presidente INU)

ore 11,00 **Le nuove forme della rigenerazione urbana**
Gianfranco Franz (Università di Ferrara)

ore 12,00 **Dove va oggi il piano?**
Antonio Gioiellieri, Marco Giubilini (ANCI Emilia-Romagna)

ore 14,30 ***question-time***

ore 15,30 **Masterplan dei quartieri e Agende per la città pubblica**
Ugo Baldini (CAIRE, Reggio Emilia)

ore 16,30 **Piano della manutenzione e progetti speciali nell'esperienza di Bologna** Francesco Evangelisti (Comune di Bologna)

CREDITI FORMATIVI

Architetti: la partecipazione a seminari e workshop attribuirà “crediti formativi professionali” (CFP), in applicazione del vigente Regolamento di Formazione Permanente del CNAPPC e secondo la convenzione stipulata con AIAPP;

Dottori Agronomi e Dottori Forestali: la partecipazione a seminari e workshop attribuirà “crediti formativi professionali” (CFP), in applicazione del vigente Regolamento di Formazione;

Ingegneri: è stata richiesta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia l’attribuzione di “crediti formativi professionali” (CFP), in applicazione del vigente Regolamento di Formazione;

ISCRIZIONI: presso la Biblioteca Archivio “Emilio Sereni

costo di iscrizione:

per l’iscrizione ad una singola “giornata seminariale”:	€ 40,00
per l’iscrizione a due giornate seminariali	€ 70,00
per l’iscrizione all’intero corso:	€ 120,00

il costo dei pasti, consumabili presso la sede dell’Istituto “Alcide Cervi”, non è compreso nel costo di iscrizione

MATERIALI DIDATTICI:

La quota di iscrizione dà il diritto a ricevere i materiali tecnici relativi alle relazioni e comunicazioni o altra documentazione esplicativa e di approfondimento dei temi trattati